



PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DEL FONDO PENSIONE SIRIO NEL FONDO PENSIONE PERSEO

Il presente progetto nasce dalla volontà dei Consigli di amministrazione dei fondi “Perseo” e “Sirio”, con lo scopo di perseguire una maggiore efficienza nell’area dei fondi di previdenza complementare del Pubblico Impiego, che, tenendo conto degli indirizzi di carattere generale emanati dalla COVIP, renda più efficiente ed economica la gestione nell’interesse degli aderenti ai fondi medesimi. Per effetto dell’operazione si realizzerà un aumento del patrimonio del Fondo Perseo e della base dei potenziali aderenti che comporterà la riduzione dei costi di amministrazione e gestione realizzando in tal modo economie di scala a beneficio della redditività del portafoglio complessivo.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2501^{ter} c.c., il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione Perseo (di seguito nominato Incorporante) e del Fondo Pensione Sirio (di seguito nominato Incorporando) hanno concordato il seguente progetto di fusione per incorporazione del Fondo Pensione Sirio nel Fondo Pensione Perseo (di seguito denominato Progetto di fusione).

I Fondi in questione hanno preliminarmente verificato e confermano che l’operazione di fusione soddisfa le seguenti condizioni:

- a) i Fondi coinvolti nell’attività di fusione appartengono alla medesima tipologia, essendo entrambi Fondi Pensione a contribuzione definita;
- b) le politiche di investimento dei Comparti dei Fondi Pensione sono tra loro compatibili, non avendo – entrambi i Fondi – ancora provveduto alla selezione dei Gestori Finanziari;
- c) il passaggio tra il Fondo incorporando ed il Fondo incorporante avverrà senza oneri o spese a carico degli aderenti;
- d) non si verificheranno soluzioni di continuità nella gestione delle posizioni individuali interessate dall’operazione di fusione.

1. Il quadro di riferimento

La costituzione dei due fondi che hanno avviato il processo di fusione si è realizzata in un periodo in cui più pressante si è fatta sentire la crisi.

Il fattori macroeconomici, in primo luogo il tasso d’inflazione, la crescita della ricchezza, sia nazionale che globale, ma anche altri fattori, come il tasso di occupazione, influenzano direttamente la buona salute del Fondo, in quanto agiscono sia sul versante economico (crescita/stagnazione/depressione) sia sul versante sociale (attesa positiva/negativa del futuro).

La combinazione dei fattori economici e sociali determina il grado di attenzione e disponibilità verso la previdenza complementare. Un più elevato grado di sicurezza della propria condizione occupazionale, il benessere familiare e l'attesa di una crescita generalizzata della ricchezza predispongono le persone ad un atteggiamento positivo nei confronti dell'impiego finanziario delle risorse disponibili e del risparmio di lungo periodo, diversamente una condizione opposta, caratterizzata da incertezza occupazionale, bisogno di reperire risorse aggiuntive per far fronte alle esigenze familiari e attesa economica negativa, produrranno comportamenti altrettanto negativi e indisponibilità nei confronti del risparmio previdenziale. Non bisogna dimenticare, infatti, che la previdenza complementare nel nostro paese agisce in un mercato di offerta di difficile penetrazione e, dunque, il *sentiment* diffuso influenza decisamente il destino dei prodotti previdenziali, ancor più quelli a contribuzione definita.

In particolare i fondi pensione del settore pubblico, Perseo e Sirio, hanno avviato la loro attività in un contesto di blocco dei rinnovi contrattuali e di progressiva contrazione delle risorse disponibili. In particolare la scarsità delle risorse ha condizionato anche l'atteggiamento degli Enti e ha richiesto ai fondi pensione di essere promotori della risoluzione delle problematiche normative inerenti ai limiti di spesa, il finanziamento della previdenza complementare contrattuale e la disponibilità del ricorso alla formazione finalizzata alla conoscenza previdenziale.

Inoltre, la disarmonica normativa fiscale tra settore pubblico e settore privato, vede il primo destinatario di misure fiscali meno favorevoli di quelle in adozione per il secondo. Ciò comporta che, nel mercato delle forme pensionistiche complementari, le forme non contrattuali presentano un vantaggio competitivo sotto il profilo fiscale e con minori vincoli (trasformazione del TFS in godimento in TFR e conferimento, in tutto o in parte, di quest'ultimo a fini previdenziali). A ciò si aggiunge il carattere figurativo di una parte della contribuzione destinata a previdenza complementare che riduce l'ammontare delle risorse disponibili per gli investimenti, con quanto ne consegue in termini di diversificazione e contenimento del rischio.

È, dunque, con l'intento di rispondere positivamente all'esigenza di accrescere il patrimonio in gestione e di contenerne i costi nell'interesse degli associati, di rimuovere i residui ostacoli che si frappongono alla diffusione della conoscenza previdenziale, consentendo ai dipendenti pubblici di operare scelte consapevoli, e di promuovere significative iniziative di sensibilizzazione dei soggetti istituzionali indirizzate verso la parificazione tra settore pubblico e settore privato in materia, che i Fondi pensione Perseo e Sirio propongono la fusione che forma oggetto del presente progetto.

2. Soggetti partecipanti alla fusione

Fondo incorporante:

Denominazione: Fondo Pensione Perseo - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle Regioni e delle Autonomie Locali e della Sanità;

Isritto: Albo tenuto presso la COVIP, al n. 164;

Data di autorizzazione: 21/11/2011;

Sede legale: Roma, Via Aniene n. 14;

Operante: in regime di contribuzione definita;

Numero iscritti a libro soci al 31 dicembre 2013: pari a 5.695;

Patrimonio netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2013: euro 1.563.856,53;

Saldo conto afflussi al 31 dicembre 2013: euro 1.946.466,19;

Fondo incorporando:

Denominazione: Fondo Pensione Sirio – Fondo Nazionale di Previdenza Complementare per i lavoratori dei Ministeri, degli Enti Pubblici non Economici, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'ENAC e del CNEL;

Isritto: Albo tenuto presso la COVIP, al n. 165;

Data di autorizzazione: 17/04/2012;

Sede legale: Roma, Via Aniene n. 14;

Operante: in regime di contribuzione definita;

Numero iscritti a libro soci al 31 dicembre 2013: pari a 1.443;

Patrimonio netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2013: euro 133.907,64;

Saldo conto afflussi al 31 dicembre 2013: euro 350.242,23;

3. Modificazioni dello statuto di Perseo, fondo incorporante

L'operazione di fusione per incorporazione determina la necessità di apportare alcune modifiche statutarie al Fondo pensione incorporante Perseo (cfr. Allegato 1 – Modifiche dello statuto di Perseo).

In particolare, le modifiche riguardano:

Art. 1 - Denominazione, fonte istitutiva, durata, sede viene modificata la denominazione del fondo Perseo in “Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio”, in breve “Fondo Perseo Sirio”. Viene inoltre aggiunto il riferimento alla fonte istitutiva dell'adesione delle categorie di lavoratori di riferimento di Sirio;

Art. 5 - Destinatari tra i destinatari vengono contemplati anche i potenziali aderenti al fondo pensione Sirio, ferma restando che tale opportunità decorrerà dal 1° ottobre 2014, data di effettiva fusione. Si provvede, inoltre, ad inserire, tra i destinatari, anche i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti;

Art. 18 - Consiglio di amministrazione – Criteri di costituzione e composizione si stabilisce un numero di componenti pari a 16 sempre nel rispetto del criterio di partecipazione paritetica delle Amministrazioni e dei lavoratori.

Art. 21 - Consiglio di amministrazione – modalità di funzionamento e responsabilità si inseriscono tra le modalità di convocazione del CdA anche quella tramite posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica con ricevuta di ritorno.

4. Modalità di fusione

La fusione sarà attuata mediante incorporazione del Fondo Pensione Sirio nel Fondo Pensione Perseo. Il relativo progetto di fusione è redatto sulla base dei dati economici e patrimoniali dei due fondi desunti dai bilanci di esercizio approvati alla data del 31/12/2013. La fusione produrrà gli *effetti giuridici* dalla data dell'atto notarile di fusione (01/10/2014) mentre gli *effetti contabili*, ai sensi dell'art. 2501 ter del codice civile, avranno decorrenza anteriore (retroattiva) a partire dal 01/01/2014.

Per effetto della stessa il Fondo Pensione Incorporando verrà meno, mentre l'Incorporante, Fondo Pensione Perseo, con la nuova denominazione "Fondo Perseo Sirio" ne assumerà diritti ed obblighi.

La fusione sarà attuata in osservanza delle procedure e i contenuti previsti dalla delibera COVIP del 15 luglio 2010, art. 33, che si riporta per completezza:

“Ciascun fondo pensione negoziale o preesistente che partecipa ad un'operazione di fusione trasmette alla COVIP apposita comunicazione, a firma del legale rappresentante, almeno 60 giorni prima di sottoporre il progetto all'assemblea.

Alla comunicazione sono allegati i seguenti documenti:

a) copia della delibera di approvazione del progetto di fusione assunta dall'organo di amministrazione;

b) progetto di fusione contenente:

1) denominazione e numero di iscrizione all'Albo dei fondi pensione interessati all'operazione;

2) eventuali modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto del fondo incorporante o statuto del fondo risultante dalla fusione (in caso di fusione propria);

3) obiettivi dell'operazione, vantaggi e costi per gli aderenti, impatto che l'operazione determina sulle strutture organizzative, anche con riferimento alle procedure informatico-contabili impiegate e al personale del fondo incorporante;

4) confronto tra le principali caratteristiche dei fondi interessati dall'operazione (ove possibile, in forma tabellare);

5) descrizione delle modalità di realizzazione dell'operazione (ad es. tempistica, modalità di fusione tra comparti e presidi volti alla verifica dei limiti di investimento dei comparti del fondo incorporante o risultante dalla fusione, profili di tutela degli aderenti, anche con riferimento alle tutele riconosciute agli iscritti a eventuali comparti garantiti del fondo incorporando);

c) relazione del responsabile del fondo pensione contenente le valutazioni effettuate sull'operazione, in termini di impatto sugli aderenti e di presidi posti a tutela degli stessi”.

La fusione sarà deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali dei Fondi partecipanti alla fusione al 31/12/2013, desunti dall'ultimo bilancio approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501^{quater} c.c.. A seguito della redazione dell'atto di fusione, da parte dei legali rappresentanti dei due Fondi, e prima di procedere all'invio di quest'ultimo alla COVIP, corredata dalla relativa documentazione prevista dalla normativa di riferimento, il Fondo Incorporato provvederà a trasmettere al Fondo Incorporante un progetto di chiusura delle poste contabili del Fondo Pensione Sirio, relative alla data di efficacia dell'operazione di fusione, che verranno registrate dal Fondo Pensione Incorporante.

5. Obiettivi dell'operazione

L'operazione di fusione si pone l'ambizioso obiettivo di razionalizzare l'offerta di previdenza complementare nel settore pubblico, in particolare, per:

- meglio intercettare i bisogni pensionistici dei lavoratori appartenenti ai comparti interessati;
- ridurre i costi fissi in capo al fondo che seguirà all'operazione di fusione.

Infatti, i lavoratori del pubblico impiego, eccezion fatta per i lavoratori della scuola, avrebbero un unico fondo pensione complementare di natura negoziale di riferimento e questo permetterebbe di conseguire numerosi benefici a loro esclusivo vantaggio.

Innanzitutto l'allargamento della platea dei potenziali aderenti consentirebbe di raggiungere più velocemente sia l'obiettivo minimo di adesioni, essenziale per autorizzare la definitiva operatività sul mercato del rinnovato soggetto previdenziale, sia il punto di pareggio (BEP) che garantirebbe al fondo la necessaria capacità economica e finanziaria.

Si realizzerebbero, poi, un aumento del patrimonio di pertinenza del Fondo Incorporante e un aumento della massa gestita. Ciò comporterebbe, da un lato, la possibilità di una maggiore diversificazione degli investimenti, con la conseguente minore esposizione al rischio finanziario, dall'altro, il miglioramento dell'indice di incidenza dei costi sul patrimonio.

Il miglioramento complessivo dell'efficienza gestionale ed amministrativa del soggetto gestore avvantaggerebbe, in definitiva, gli stessi aderenti che potrebbero fruire di un servizio qualitativamente più elevato a condizioni economicamente più vantaggiose.

5.1. Effetti sui costi a carico del Fondo incorporante

Le principali variazioni dei costi in capo al Fondo Incorporante derivanti dall'operazione di fusione, sono di seguito evidenziate in base al confronto tra i dati consuntivi del Fondo Perseo relativi all'esercizio 2013 e ai dati previsionali post-fusione previsti per gli esercizi 2015/2017, stante confermata la quota associativa annuale attualmente in uso nel Fondo Perseo pari ad euro 16,00.

COSTI	Consuntivo Perseo 2013	Consuntivo Sirio 2013	Budget 2014 Perseo Sirio	Budget 2015	Budget 2016	Budget 2017
Iscritti al 31 dicembre	8.752	1.670	20.000	31.000	45.000	60.000
Spese per Servizi Amministrativi	51.897	6.271	99.000	135.210	189.950	248.600
Gestione Sede	130.636		153.000	155.000	155.000	155.000
Spese per Organi	154.855		130.000	130.000	140.000	140.000
Comunicazione e Promozione	325.292		250.000	150.000	120.000	100.000
Consulenza e servizi	79.726		48.000	60.000	60.000	60.000
Altro	8.111		4.000	5.000	7.000	10.000
Totale spese generali e amministrative	698.620	277.330	585.000	500.000	482.000	465.000
Da ammortamenti	9.480	5.635	9.500	9.500	9.500	9.500
Personale	287.641	125.931	369.714	381.000	357.000	357.000
TOTALI	1.047.638	415.167	1.063.214	1.025.710	1.038.450	1.080.100
RICAVI						
Risconto anno precedente	2.939.049	469.994	1.939.415	960.201	591.741	204.791
Oneri e proventi diversi	4.677	2.434	5.000	5.000	5.000	5.000
Quote associative + quote d'adesione	43.327	7.115	79.000	438.250	646.500	881.250
Entrate contributi per copertura oneri amministrativi		90.328		214.000 **		
TOTALI	2.987.053	569.871	2.023.415	1.617.451	1.243.241	1.091.041
Risconto	1.939.415	154.704	960.201	591.741	204.791	10.941

* consuntivi 2013: adesioni sottoscritte e certificate entro il 31.12.2013 - moduli pervenuti al 31.03.2014.

** somme dovute per copertura oneri amministrativi da Agenzie fiscali, Ricerca e, parzialmente, Università - in alternativa 13.375 adesioni in più a decorrere dal 1.1.2016 - BEP con quota associativa bloccata a 16,00 Euro si raggiunge con una media di 67.000 aderenti in corso d'anno

flusso finanziario	consuntivo 2013	budget 2014	budget 2015	budget 2016	budget 2017
disponibilità di cassa finali (c/c spese amministrative, denaro ed altri valori in cassa e altro)	1.939.415,00				
disponibilità di cassa iniziale		1.939.415,00	960.201,00	591.741,00	204.791,00
quote associative + oneri e proventi		84.000,00	657.250,00	651.500,00	886.250,00
costi		1.063.214,00	1.025.710,00	1.038.450,00	1.080.100,00
disponibilità di cassa finali		960.201,00	591.741,00	204.791,00	10.941,00

Si riportano di seguito alcune sintetiche considerazioni in merito alle suddette variazioni:

- i costi della gestione amministrativa sono strettamente correlati all'evoluzione delle adesioni e, quindi, l'incorporazione del Fondo Sirio comporterà un incremento di tale voce di costo in misura proporzionale al numero di iscritti che si riverseranno nel Fondo incorporante; tale incremento sarà, ovviamente, controbilanciato dalle nuove quote associative;
- si registrerà un lieve e non significativo incremento dei costi per ammortamento dei beni strumentali;
- è previsto un contenimento dei costi per il personale rispetto al dato aggregato dei costi dei due fondi – da € 413.572 dei consuntivi 2013 a 381.000 previsti per il budget 2015 –con un minor onere di € 32.572 per il 2015 e di € 56.572 per il 2016 e 2017;
- non dovrebbero registrarsi ulteriori significativi incrementi nelle altre voci di costo del fondo risultante dalla fusione.

A livello generale, in ogni caso, come evidenziato nella summenzionata tabella riepilogativa, non si dovrebbero registrare variazioni significative nell'ammontare complessivo dei costi del Fondo risultante dalla fusione rispetto a quelli registrati per il solo Fondo Perseo con riferimento all'esercizio 2013.

La sostanziale invarianza deriva dalle seguenti circostanze:

- già a partire dal 2015, e via via crescendo negli esercizi 2016 e 2017, le spese per comunicazione e promozione subiranno una progressiva riduzione. Si ritiene infatti che su tale voce di costo si possano raggiungere delle ragionevoli economie senza perdere nell'efficacia dell'azione di comunicazione, attraverso una maggiore qualificazione dei mezzi e una più precisa selezione dei target;
- si prevede la razionalizzazione ed il contenimento dei costi inerenti le spese per gli Organi e per le consulenze.

Le dotazioni organiche rispettivamente di Perseo e Sirio sono caratterizzate dall'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e del personale dipendente e dirigente del Commercio servizi e terziario e sono riportati di seguito le rispettive consistenze:

Perseo

- 1 Direttore Generale full time a tempo determinato, con scadenza 31/10/2015
- 1 Impiegato full time a tempo indeterminato 1° livello
- 2 Impiegati full time a tempo indeterminato 2° livello
- 2 Impiegati part time tempo determinato 4° livello, con scadenza 19/06/2014

Sirio

1 Direttore Generale part time a tempo determinato, con scadenza 31/05/2015

1 Impiegato full time a tempo indeterminato 2° livello

1 Impiegati part time a tempo determinato 4° livello, con scadenza 31/12/2014

A far tempo dal 1° ottobre 2014, data della fusione, l'organico del Fondo Perseo Sirio è determinato in base alla sommatoria del personale presente alla data di approvazione del progetto di fusione da parte degli Organi di Amministrazione dei due Fondi partecipanti.

La dotazione necessaria di personale del Fondo Incorporante sarà rideterminata alla data del 31 dicembre di ogni anno, sulla base del livello delle adesioni che saranno state effettivamente raggiunte.

5.2. Effetti sui costi a carico del Fondo e degli aderenti

A livello generale si evidenzia che, riguardo agli oneri a carico del Fondo e degli aderenti, l'operazione di fusione per incorporazione non comporterà costi diretti significativi, se non quelli strettamente correlati all'operazione (ad es. costi notarili), in quanto i due Fondi sono tra loro speculari.

Resta inteso che il passaggio dal vecchio al nuovo Fondo risultante dalla fusione avverrà senza oneri o spese di alcun genere per gli aderenti.

Al fine di una maggiore chiarezza espositiva, si riporta di seguito un confronto tra i costi dei due Fondi Pensione interessati dalla procedura in argomento:

COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO

Tipologia di Costo	PERSEO	SIRIO
Spese di adesione	€ 2,75 a carico dell'aderente da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione. € 2,75 a carico del datore di lavoro: il datore di lavoro pubblico ha già versato l'intero ammontare per il comparto pubblico; il datore di lavoro privato provvederà a versare tale importo secondo quanto previsto nel relativo accordo di adesione	2,75 € a carico dell'aderente da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione. 2,75 € a carico del datore di lavoro: il datore di lavoro pubblico ha già versato l'intero ammontare per il comparto pubblico ad eccezione delle Agenzie Fiscali, gli Enti di ricerca e parte delle Università; il datore di lavoro privato provvederà a versare tale importo, una tantum, all'atto dell'iscrizione di ciascun dipendente. 2,58 € a carico del datore di lavoro nel caso delle Università.
Costi direttamente a carico dell'aderente (quota associativa)	€ 16,00	€ 20,00
Costi indirettamente a carico dell'aderente	Le commissioni di gestione e di banca depositaria saranno fissate nelle singole convenzioni quando il Fondo avvierà la gestione finanziaria e saranno tempestivamente comunicate agli iscritti	Le commissioni di gestione e di banca depositaria saranno fissate nelle singole convenzioni quando il Fondo avvierà la gestione finanziaria e saranno tempestivamente comunicate agli iscritti.

INDICATORE SINTETICO DEI COSTI

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento ad un aderente tipo che versa un contributo annuo di 2.500 Euro ed ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

In altri termini indica quanto il rendimento dell'investimento, su base annua nei diversi periodi considerati, risulta inferiore a quello che si avrebbe in assenza di costi di contribuzione.

AVVERTENZA: per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore sintetico ha una valenza meramente orientativa.

PERSEO				
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Garanzia	0,43%	0,20%	0,10%	0,03%
SIRIO				
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Garantito	0,53%	0,25%	0,13%	0,03%

5.3. Ipotesi dello sviluppo delle adesioni

Iscritti al	Perseo	Sirio	Trend	
			Perso	Sirio
apr-14	11.000	1.800	900	12.800
31/12/2014			900	20.000
31/12/2015			900	31.000
31/12/2016			1.080	45.000
31/12/2017			1.260	60.000

L'ipotesi di sviluppo delle adesioni è ispirata ai seguenti criteri:

- a) E' stato assunto come riferimento di base il trend storico dei due Fondi pensione con esclusione del primo periodo dall'avvio della raccolta delle adesioni in quanto viziato da criticità rilevanti successivamente rimosse. Di seguito, allo stesso tempo, la forbice del trend oscillante attorno alle 1.000 adesioni mese, complessive dei due Fondi, per un +/- 10% è stata considerata la fascia più bassa (900 adesioni mese);
- b) Sono state mantenute la media adesioni mese storica anche per l'anno in corso e il prossimo anno, sino al raggiungimento del minimo delle adesioni previste nel presente piano (30.000), mentre è stato incrementato rispettivamente del 20 e del 40%, sempre su base storica, il trend di adesioni stimato per gli anni 2016 e 2017;
- c) La prevista crescita del trend è giustificata da una progressiva entrata a regime delle convenzioni stipulate con gli Enti di patronato che, ci si attende, producano un crescente afflusso di adesioni e dall'auspicio che le Fonti costitutive sorreggano con rinnovato impegno il Fondo Perseo Sirio;
- d) L'adozione da parte del Fondo delle iniziative di maggiore impatto comunicativo e promozionale impegnano risorse importanti, in particolare negli anni 2014/2015, per complessivi euro 400.000, di cui 250.000 previsti nel budget 2014 di Perseo e 150.000 dalla pianificazione triennale rappresentata nel paragrafo 5.1.

6. Confronto tra le principali caratteristiche dei fondi interessati dall'operazione

I due fondi pensione hanno caratteristiche perfettamente sovrapponibili da ogni punto di vista.

Le disposizioni statutarie dei due fondi sono assolutamente omogenee (cfr. Allegato – Statuto Sirio).

La prospettata fusione garantisce agli aderenti a Sirio, in essere sino al 30.09.2014, parità di trattamento rispetto agli attuali aderenti di Perseo.

In relazione alle caratteristiche della gestione, va rilevato che allo stato attuale non sussistono differenze, attesa la circostanza che non sono ancora state stipulate convenzioni di gestione.

6.1. Effetti sulle posizioni degli iscritti

In conseguenza dell'efficacia dell'atto di fusione, la posizione degli aderenti al Fondo Pensione Incorporando sarà disciplinata secondo le modalità di seguito illustrate:

- i lavoratori aderenti al Fondo Pensione Sirio, alla data di efficacia della fusione, risulteranno iscritti al Fondo Pensione Perseo Sirio. Ciascuna delle suddette posizioni maturate nel Fondo Incorporando, verrà trasferita al Fondo Incorporante senza l'applicazione di alcun onere. I suddetti importi affluiranno al Fondo Incorporante a partire dal 01.10.2014;
- per gli iscritti al Fondo Incorporando, la prosecuzione del rapporto previdenziale nell'ambito del Fondo Incorporante sarà realizzata sulla base delle condizioni strutturali, economiche e contrattuali proprie di quest'ultimo.

La Fusione avrà effetto dal 01/10/2014; da tale data verranno assegnate agli aderenti le quote del nuovo comparto del Fondo Incorporante per un controvalore corrispondente a quello delle quote detenute nel Fondo Incorporando. Per il calcolo del valore di concambio verranno utilizzate le valorizzazioni dei rispettivi comparti del Fondo Incorporante e del Fondo Incorporando della fine del mese di settembre (30/09/2014).

Il regolamento dell'operazione di fusione, cioè l'annullamento delle quote del Fondo Incorporando e l'emissione delle quote del Fondo incorporante, sarà effettuato al primo calcolo del Patrimonio successivo all'efficacia della fusione sulla base dei valori delle quote riferite al precedente calcolo. L'operazione di cui sopra sarà neutra dal punto di vista gestionale, potendosi effettuare con un movimento di giroconto interno che apporterà l'intero portafoglio del Fondo incorporando in quello del Fondo incorporante. Tale operazione è resa di più semplice esecuzione dal comune soggetto che svolge le funzioni di Banca Depositaria (ICBPI).

Il valore di concambio è il risultato del rapporto tra i valori delle quote dei Fondi oggetto di fusione, che a loro volta sono l'espressione del rapporto tra il patrimonio netto di ciascun Fondo ed il numero di quote dello stesso Fondo, in circolazione alla data della fusione.

Il rapporto di concambio è dato dalla seguente formula:

$$C = VqO / VqI$$

dove:

C = rapporto di concambio

VqO = valore unitario della quota del Fondo incorporando riferito all'ultimo giorno di valorizzazione immediatamente precedente alla fusione

VqI = valore unitario della quota del Fondo incorporante riferito all'ultimo giorno di valorizzazione immediatamente precedente alla fusione

$$NqI = C \times NqO$$

dove

NqI = numero delle quote del Fondo incorporante e sarà arrotondato al terzo decimale

NqO = numero delle quote del Fondo incorporando e sarà arrotondato al terzo decimale

Di seguito viene riportato il valore del rapporto di concambio calcolato in base al valore quota del 31/12/2013:

$$C = 10,741 / 10,514 = 1,021590260604908$$

dove:

C = rapporto di concambio

VqI = valore unitario della quota del Fondo incorporando al 31/12/2013

VqO = valore unitario della quota del Fondo incorporante al 31/12/2013

$$NqI = 1,021590260604908 \times 12.466,845 = 12.736,007$$

dove:

C = rapporto di concambio

VqI = valore unitario della quota del Fondo incorporando al 31/12/2013

VqO = valore unitario della quota del Fondo incorporante al 31/12/2013

Si riporta di seguito la concreta attuazione del concambio ad un ipotetica posizione individuale denominata "A" presso il Fondo Sirio:

$$VqO = \text{€ } 10,741$$

$$NqO^{\text{"A"}} = 100$$

$$PiO^{\text{"A"}} = \text{€ } 1.074,10$$

$$VqI = \text{€ } 10,514$$

$$NqI^{\text{"A"}} = NqO^{\text{"A"}} \times C$$

$$NqI^{\text{"A"}} = 100 \times 1,021590260604908 = 102,159$$

$$PiI^{\text{"A"}} = VqI \times NqI^{\text{"A"}}$$

$$PiI^{\text{"A"}} = 102,159 \times 10,514 = 1.074,10$$

Dove:

C = rapporto di concambio

VqO = valore unitario della quota del Fondo incorporante

VqI = valore unitario della quota del Fondo incorporando

NqO^{\text{"A"}} = numero quote posizione "A" nel Fondo incorporando

NqI^{\text{"A"}} = numero quote posizione "A" nel Fondo incorporante

PiO^{\text{"A"}} = valore della posizione individuale nel Fondo incorporando

PiI^{\text{"A"}} = valore della posizione individuale nel Fondo incorporante

Si ritiene che l'applicazione di tale metodo offra sufficienti garanzie agli aderenti ai Fondi interessati dalla fusione. Ciò in quanto, da un lato, è obiettivamente predeterminato il giorno di riferimento ai fini del calcolo del concambio, dall'altro, i criteri di valutazione del patrimonio del Fondo e di calcolo del valore unitario delle quote sono disciplinati dalle disposizioni normative in vigore.

Tale evento verrà registrato nelle evidenze informatiche del Service Amministrativo che procederà alla migrazione dell'intero portafoglio del Fondo Incorporando nel portafoglio del Fondo Incorporante. L'operazione è facilitata dato che il Service Amministrativo è il medesimo per tutti e due i fondi, cioè Previnet SpA. In questo modo sarà mantenuta l'intera storicità dei dettagli contributivi registrati fino alla data di fusione che saranno consultabili sia nelle procedure interne sia sul sito web a disposizione degli aderenti.

Eventuali poste previdenziali in sospeso quali liste di contribuzione ricevute e non investite, incassi di contributi non riconciliati, rimborsi per errati versamenti non regolati, ecc., saranno trasferiti negli archivi del Fondo Incorporante.

Il primo giorno lavorativo del mese di efficacia della Fusione, sulla base delle istruzioni impartite dal Fondo, la Banca Depositaria provvederà a trasferire il saldo liquido dei conti correnti del Fondo Incorporato ai rispettivi conti correnti del Fondo incorporante (conto di raccolta, conto spese e conto liquidazioni).

Tale trasferimento sarà registrato, in parallelo, nelle evidenze contabili del Fondo.

Eventuali partite di competenza del comparto del Fondo Incorporando maturate ma non ancora liquidate, già considerate nel NAV di fine mese, saranno regolate successivamente sui conti correnti del comparto del Fondo Incorporante.

Agli aderenti di entrambi i Fondi sarà inviata, tra il 27/06/2014 e il 15/07/2014, dopo l'approvazione definitiva delle modifiche statutarie, una comunicazione contenente la notizia dell'operazione di fusione, le motivazioni sottostanti all'operazione e l'impatto sui Fondi e sulle singole posizioni nonché la data di efficacia della medesima e delle connesse e ulteriori modifiche allo Statuto del Fondo incorporante autorizzate dalla COVIP.

Ai potenziali aderenti di Sirio sarà data comunicazione dell'operazione di fusione per incorporazione e delle modifiche statutarie attraverso apposito Foglio Informativo da rendere disponibile assieme alla Nota Informativa a partire dal 15/09/2014.

Agli aderenti a Sirio, successivamente all'operazione di concambio, sarà data comunicazione riguardo alla posizione individuale conseguente il concambio stesso.

7. Passi contabili verso la fusione

Il progetto di fusione è stato redatto sulla base delle situazioni economico patrimoniali dei due fondi desunte dai bilanci di esercizio approvati alla data del 31/12/2013.

La fusione produrrà gli *effetti giuridici* dalla data dell'atto notarile di fusione (01/10/2014). Gli *effetti contabili*, ai sensi dell'art. 2501 ter del codice civile, avranno invece decorrenza anteriore (retrodatazione contabile della fusione) a partire dal 01/01/2014. Il rapporto di concambio sarà calcolato sulla base delle valorizzazioni dei rispettivi comparti del Fondo Incorporante e del Fondo Incorporando della fine del mese di settembre (30/09/2014).

In conseguenza di ciò:

- sino al giorno precedente alla produzione degli effetti giuridici derivanti dalla fusione (30/09/2014) i due fondi manterranno due distinte contabilità nelle quali rileveranno i fatti di gestione;
- alla data del 30/09/2014 verrà rilevata la chiusura dei saldi contabili del fondo Sirio (incorporato) con riapertura nel bilancio del fondo Perseo (incorporante);

- alla data di produzione degli effetti giuridici della fusione (01/10/2014) i saldi contabili del fondo Perseo saranno quelli dei due fondi risultanti alla data del 30/09/2014;
- alla data di produzione degli effetti giuridici della fusione (01/10/2014) il fondo Perseo (incorporante) sarà titolare dei crediti, dei debiti e delle obbligazioni derivanti dai rapporti contrattuali del fondo Sirio (incorporato);
- nel 2015 verrà redatto un unico bilancio di esercizio 2014 in capo al fondo incorporante.

BILANCIO ANTE FUSIONE:

Per la valorizzazione delle quote i due fondi pensione utilizzeranno le situazioni economico-patrimoniali alla data del 30/09/2014.

DEFINIZIONE CONCAMBIO:

Dopo la valorizzazione della quota al 30/09/2014 sono determinate le quote da incorporare nel Fondo Perseo.

Nel Fondo Sirio viene contabilizzata una scrittura di concambio out mentre nel Fondo Perseo una scrittura contabile di concambio in. La data della scrittura è 01/10/2014.

VALORIZZAZIONE SU NUOVO FONDO:

I debiti e i crediti di natura amministrativa (compreso l'avanzo/disavanzo amministrativo) sono incorporati nel Fondo Perseo che ne assume la titolarità dal 01/10/2014.

In particolare, il Fondo incorporando effettua l'operazione di chiusura della contabilità per data contabile 30/09/2014: le poste di stato patrimoniale e conto economico sono chiuse, riaperte e migrate sommandole all'incorporante; quanto alle componenti reddituali del Fondo incorporando, sono chiuse in quanto la componente reddituale maturata fino al 30/09/2014 è riassunta nel valore della quota di concambio.

Il Fondo Perseo diventa titolare anche dei conti correnti del Fondo Sirio a partire dal 01/10/2014.

Dal mese di ottobre 2014 i contributi del Fondo Sirio sono imputati direttamente nel conto economico del Fondo Perseo Sirio e valorizzati con la quota del Fondo Perseo Sirio.

BILANCIO POST FUSIONE:

Il Fondo Sirio non deve presentare nessun bilancio di chiusura. Tutte le sue pendenze sono assunte dal Fondo Perseo.

Si ritiene, infine, che nessun impatto, con l'operazione di fusione per incorporazione si produrrà sulla struttura organizzativa con riferimento anche alle procedure informatico – contabili implicate; ciò in quanto sia il fondo incorporando che il Fondo Incorporante è gestito dallo stesso Service Amministrativo.

8. Contratti in essere

per il Fondo Perseo sono:

Previnet SpA – Service Amministrativo;
ICBPI – Banca Depositaria
INAIL – Locazione
Mefop – Servizi
Crowe Horwath – Consulenza legale
Seret Srl – Sistema informatico documentale e servizi correlati
Arcomagno – Pulizie
Telecom e Tim - Telefoniche
Acea – Illuminazione

per il Fondo Sirio sono:

Previnet SpA – Service Amministrativo
ICBPI – Banca Depositaria
Telecom – Telefoniche

9. Rappresentatività

La partecipazione alla gestione ed amministrazione del Fondo sarà assicurata dai meccanismi di rappresentatività in essere che prevedono l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale.

L'iscritto attivo al Fondo Incorporando entrerà, quindi, a far parte sia dell'elettorato passivo sia dell'elettorato attivo del Fondo Incorporante con i medesimi diritti degli attuali iscritti.

10. Data di effetto fiscale della fusione

La fusione in oggetto avrà efficacia a partire dal 01/01/2014.

Le operazioni effettuate dal Fondo Incorporando saranno imputate al Fondo Incorporante con decorrenza dalla data di produzione degli effetti contabili della fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

L'operazione di fusione sarà, quindi, neutra dal punto di vista fiscale.

Il Fondo Incorporante subentra in tutti gli obblighi e diritti tributari al Fondo Incorporato, con decorrenza dalla data di efficacia giuridica della fusione. Pertanto gli obblighi di versamento, inclusi quelli relativi agli acconti d'imposta e alle ritenute operate, del Fondo Incorporando che si estingue per effetto della Fusione, sono adempiuti dallo stesso fino alla data di efficacia della Fusione; successivamente a tale data, i predetti obblighi si intendono a tutti gli effetti trasferiti al Fondo Incorporante.

Nel 2015, sarà compito del Fondo Incorporante predisporre il 770 e l'UNICO per gli aderenti liquidati.

11. Criteri per la determinazione del valore di ingresso nel Fondo Incorporante

Ai fini della determinazione del valore di ingresso nel Fondo Incorporante, si precisa che, allo stato attuale, i criteri di valutazione del patrimonio dei Fondi sono omogenei e, pertanto, non vi sono differenze in termini di criteri o di processo valutativo tra il Fondo Incorporando e quello Incorporante.

In particolare, sarà effettuato un sub ingresso nella contraenza da parte del Fondo incorporante nell'ambito del contratto in essere tra Fondo Incorporante e Banca Depositaria e Service Amministrativo, in quanto detti *outsourcer* sono gli stessi per i due Fondi interessati alla fusione.

Al fine di informare gli aderenti al Fondo Incorporando circa il numero delle quote agli stessi attribuite a seguito della fusione, si provvederà a comunicare le singole posizioni.

12. Crono programma

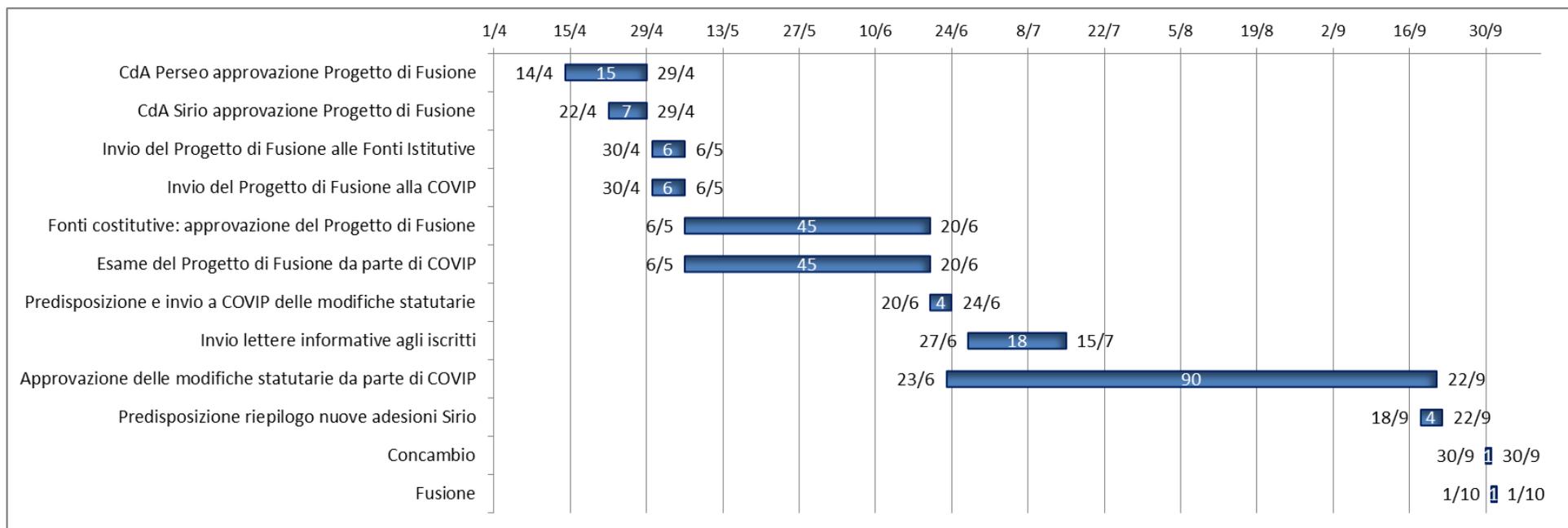
Nella tabella che si riporta di seguito sono rappresentate le azioni e le loro concatenazioni cronologiche e funzionali finalizzate alla realizzazione del progetto di fusione per incorporazione del Fondo Pensione Sirio nel Fondo Pensione Perseo.

Azioni	PERIODO			Annotazioni
	Descrizione azioni	DATA INIZIO	Durata (gg)	
CdA Perseo approvazione Progetto di Fusione	lun 14/04/14	15	mar 29/04/14	
CdA Sirio approvazione Progetto di Fusione	mar 22/04/14	7	mar 29/04/14	
Invio del Progetto di Fusione alle Fonti Istitutive	mer 30/04/14	6	mar 06/05/14	
Invio del Progetto di Fusione alla COVIP	mer 30/04/14	6	mar 06/05/14	
Fonti costitutive: approvazione del Progetto di Fusione	mar 06/05/14	45	ven 20/06/14	Il tempo disponibile per l'approvazione da parte delle Fonti costitutive e delle eventuali osservazioni da parte di COVIP è ridotto a 45 giorni in luogo
Esame del Progetto di Fusione da parte di COVIP	mar 06/05/14	45	ven 20/06/14	
Predisposizione e invio a COVIP delle modifiche statutarie	ven 20/06/14	4	mar 24/06/14	
Invio lettere informative agli iscritti	ven 27/06/14	18	mar 15/07/14	
Approvazione delle modifiche statutarie da parte di COVIP	lun 23/06/14	90	lun 22/09/14	90 giorni a disposizione di COVIP per l'approvazione delle modifiche statutarie
Predisposizione riepilogo nuove adesioni Sirio	gio 18/09/14	4	lun 22/09/14	
Concambio	mar 30/09/14	1	mar 30/09/14	comunicazione agli iscritti delle posizioni individuali conseguenti il concambio
Fusione	mer 01/10/14	1	mer 01/10/14	

Nella tabella è evidenziata la tempistica riservata a ciascuna azione in modo da rispettare, a partire dal 14 aprile (data della prima convocazione del CdA di Perseo per l'approvazione del progetto di fusione), il termine di concambio al 30 settembre 2014 e quello di fusione al 1° ottobre 2014.

12.1. Diagramma di Gantt

Quale supporto gestionale alla pianificazione del progetto di fusione, si riporta il diagramma di Gantt, costruito rappresentando sull'asse orizzontale i periodi temporali (giorni e mesi) e, su quello verticale, le azioni necessarie allo sviluppo del progetto. Le barre orizzontali rappresentano il tempo a disposizione per l'attuazione delle azioni.



Il Presidente del Fondo Pensione Sirio
Giorgio Allegrini

Il Presidente del Fondo Pensione Perseo
Bruno Bugli